

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

11 APR. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 11 APR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

EADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - DONATO - HERMANIN - META -

DELIBERAZIONE N° 1254

OGGETTO: autorizzazione del Presidente a sottoscrivere
il Terzo Accordo di Programma per la zona "Mazze" del Nuovo Ateneo dell'Università
della Studi di "Roma Tre" sito in Via S. Paolo, Ostiense e Largo L. E. e del
Tempo della Scienza presso il Giardino Sallustiana in variante al PRG del
Comune di Roma ex art. 3 L. 396 del 15/12/90 Roma Capitale



Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere il Terzo Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ateneo dell'Università degli studi "Roma Tre", sito in Valco S. Paolo, Ostiense e Ostia Lido e del Museo della Scienza presso il grande Gazometro, in variante al P.R.G. del Comune di Roma, ex art. 3 della Legge 396 del 15.12.1990 "Roma Capitale"

La Giunta Regionale, su proposta del Presidente:

PREMESSO

che, con delibera n. 240 del 22.12.1999 il Consiglio Comunale di Roma ha adottato gli indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione del Terzo Accordo di Programma ex art. 3 della Legge 396 del 15.12.1990 per le aree destinate all'Università degli Studi di Roma Tre e per le aree da destinare al Museo della Scienza, ricadenti nell'ambito del Progetto Urbano Marconi-Ostiense;

che il Comune di Roma, Ufficio Speciale Programma per Roma Capitale, ha convocato apposita Conferenza di servizi, tenutasi in Roma il 9 marzo u.s., nel corso della quale si è verificata la possibilità di concludere l'Accordo in epigrafe;

che nell'ambito della medesima sede si sono espressi favorevolmente le seguenti strutture regionali:

- Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13.D - Serv. 13.D.1 - con parere prot. n. 1649 del 7 aprile 2000;
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area Usi Civici - con parere prot. n. 612 del 6 aprile 2000, rilasciato a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 27 dell'8 marzo 2000 del VI Dipartimento del Comune di Roma;
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area Qualità e Conservazione del suolo - Servizio Geologico Regionale - rilasciato con parere prot. n. 2004/4-fasc. 2495 del 1 marzo 2000;

CONSIDERATO

che per la realizzazione dell'opera in oggetto è necessario provvedere ad apposita variante del P.R.G. Comunale;



VISTO

lo schema di Accordo di Programma proposto dall'Amministrazione Comunale;

VISTI

le seguenti elaborazioni:

- tabelle relative alla quantità (all. B);
- inquadramento territoriale delle aree oggetto dell'Accordo di Programma (all. C) - scala 1:5000;
- planimetrie catastali: aree e immobili concessi all'Università Roma Tre (all. D);
- destinazione di P.R.G. - scala 1:10.000 (all. E.1);
- variante di P.R.G. - scala 1:10.000 (all. E.2);

CONSIDERATA

l'utilità pubblica dell'opera;

RITENUTO

di aderire all'Accordo di Programma proposto dall'Amministrazione Comunale;

VISTA

la Legge n. 396 del 15 dicembre 1990;

la Legge n. 127 del 15 maggio 1997;

DELIBERA

di aderire all'Accordo di Programma proposto dal Comune di Roma, descritto in oggetto, e di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo medesimo.

Ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15.5.1997, n.127, la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



24 LUG. 2000

N. 1254 dell'11.11.2000
Cw

TERZO ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE", LA REGIONE LAZIO, LA PROVINCIA DI ROMA ED IL COMUNE DI ROMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE", SITO IN VALCO S. PAOLO, OSTIENSE E OSTIA LIDO, E DEL MUSEO DELLA SCIENZA PRESSO IL GRANDE GAZOMETRO, ARTICOLO 3, LEGGE 15.12.90, N. 396. APPROVAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DI AREE E STRUTTURE DA DESTINARE A SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE" E DEL MUSEO DELLA SCIENZA.

Premesso che in attuazione del programma per gli interventi di Roma Capitale, approvato ex art. 2, legge 15.12.90, n. 396, con D.M. Aree Urbane 1 marzo 1992, sono stati sottoscritti dai rappresentanti della Regione Lazio, della Provincia di Roma, del Comune di Roma e dell'Università Roma Tre due Accordi di Programma, il primo in data 23.6.93, approvato con provvedimento del commissario straordinario del Comune di Roma n. 155 del 23.7.93 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 28 del 9.10.93, e il secondo il 23.7.93, approvato con ordinanza del Sindaco del Comune di Roma n. 438 del 30.9.98 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 30 del 30.10.98, con i quali si è proceduto alla localizzazione di immobili e aree in Valco S. Paolo-Ostiense;

Che il secondo accordo di programma indica all'articolo 1, penultimo comma che "... poiché il presente accordo non soddisfa pienamente le esigenze insediative rappresentate dall'università degli studi di Roma Tre, si procederà a mettere a punto... un altro specifico accordo..."

Che tali accordi hanno comportato la variante al PRG del Comune di Roma per alcune aree in Valco S. Paolo-Ostiense a zona M4 (attrezzature per l'istruzione universitaria) e l'individuazione delle aree destinate a parcheggi e a verde, nonché l'indicazione di ulteriori possibili future localizzazioni quali:

- le altre aree del Comune site in Valco S. Paolo;
- gli immobili nella disponibilità della provincia siti in Valco S. Paolo (Istituto "R. Rossellini");

Che, allo scopo di recuperare aree ai servizi pubblici ed al verde, diminuire la potenzialità edificatoria delle aree ancora trasformabili e individuare i principali interventi di viabilità, è stato redatto il Progetto Urbano Ostiense-Marconi, che si configura come uno strumento procedurale, specifico della progettazione urbana, con l'obiettivo principale di verificare il grado di trasformabilità di un'area, la sua capacità di accogliere nuovi interventi e nuovi pesi di funzioni e attività, fornire indicazioni e limiti, determinare tutte quelle azioni più generali che rendano tali interventi possibili, ammissibili ed anzi determinanti per il raggiungimento di un miglioramento qualitativo dell'area;

Che il Progetto Urbano Ostiense-Marconi, provvede, tra l'altro, a indicare gli indirizzi da seguire per la trasformazione, la riqualificazione, la valorizzazione degli elementi storico-culturali e naturali e per il pieno reinserimento nel contesto urbano dell'intero settore in cui ricadono anche le aree di Valco S. Paolo e Ostiense in cui sono localizzati gli insediamenti di Roma-Tre e del Museo della Scienza;

Che l'Università Roma Tre ha manifestato nell'incontro del 1.4.99 le esigenze funzionali e localizzative dell'Ateneo, e precisamente:

- Istituto R. Rossellini in via Libetta n. 14, di proprietà del Comune di Roma;
- Scuola Media E. De Amicis in via di Valco S. Paolo n. 19,



0667105611

- Area in fregio alla via della Vasca Navale confinante con la ex-SIBA di proprietà del Comune di Roma già consegnata a Roma Tre;
- Area in fregio alla via della Vasca Navale confinante con il Cinodromo, di proprietà del Comune di Roma;
- Area e casale denominati "Vigna Ciavattini" in via della Vasca Navale;
- Area di vicolo Savini, di proprietà comunale, attualmente occupata dal Campo nomadi;
- Parte dell'area di proprietà della Società Italgas compresa tra la via Ostiense e la Ripa Ostiense;

Che, inoltre, sulla base di ulteriori e approfondite valutazioni effettuate dopo la sottoscrizione del secondo accordo di programma, Roma Tre ha richiesto un incremento degli spazi assegnati nel Mattatoio;

Che sulla base di accurate verifiche dello stato dei luoghi gli spazi destinati a Roma Tre nella parte dei Mercati Generali assegnata con il secondo Accordo di Programma, risultano maggiori di quanto riportato in tale accordo;

Che l'area di via Volterra, contrassegnata con il n. 8 dal primo Accordo di Programma e destinata a parcheggio, non risulta utilizzabile per tale uso per motivi di compatibilità ambientale, e che quindi occorre procedere al suo stralciò dal programma di localizzazione di Roma Tre;

Che le proposte localizzative dell'Università Roma Tre relative ad aree e immobili sia di proprietà pubblica che di proprietà privata sono state verificate dagli Uffici Comunali tenendo conto del più ampio quadro programmatico del settore urbano interessato, così come precisato dal Progetto Urbano Ostiense-Marconi;

Che si è proceduto ad una ricognizione dello stato di attuazione dei precedenti accordi di programma e ad una verifica dell'effettiva consistenza dimensionale delle aree e degli immobili assegnati e in uso a Roma Tre;

Che a seguito di tale verifica, sono stati ricollocati, salvo ulteriori e documentati accertamenti, i dati dimensionali relativi agli spazi assegnati a Roma Tre e i corrispondenti standard per parcheggi;

Che, per la migliore attuazione del programma di interventi di cui al presente atto, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di servizi e infrastrutture pubbliche, è opportuno inoltre procedere alla stipula di convenzioni relative alla realizzazione ed all'uso dei parcheggi e dell'Orto Botanico, nonché alla elaborazione di piani particolareggiati relativi all'assetto urbanistico delle aree del Valco S. Paolo e di quelle comprese tra via Ostiense, via Rocco, la ferrovia Roma-Lido e via Negri;

Che, inoltre, in tale contesto è indispensabile e urgente procedere al trasferimento del Campo nomadi di vicolo Savini, sito nella zona del Valco S. Paolo e destinare tale area all'Università Roma Tre;

Che il Programma Interventi Roma Capitale, così come modificato con Deliberazione C.C. 82/99 individua il punto c3.2.1 - Studio di fattibilità, progettazione e avvio della realizzazione del Museo della Scienza, proponente il Comune di Roma;

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 2685 del 24 luglio 1998 ha nominato una Commissione per la formulazione di un piano operativo finalizzato alla realizzazione a Roma di un Museo della Scienza;



0667105611

Che nel rapporto finale di detta Commissione è riportata la "proposta di localizzare la Città della Scienza nel settore Ostiense-Marconi-S. Paoloin una parte dell'area di proprietà Italgas posta tra la via Ostiense ed il Tevere (Cinzometro) anche attraverso il riuso di manufatti industriali dismessi";

Che il Museo della Scienza si configura quale rilevante servizio culturale di livello urbano e nazionale, capace di introdurre significativi elementi di centralità nel contesto del quartiere Ostiense e di contribuire al programma di riqualificazione previsto dal Progetto Urbano per l'intero settore centro-sud Ostiense-Marconi;

Che il Museo della Scienza sorgerà su parte dell'area Italgas resasi disponibile dalla nuova organizzazione del servizio di distribuzione urbana del gas, essendo sulla rimanente parte prevista la Biblioteca centrale dell'Università Roma Tre, e che quindi dovrà essere predisposto per le due aree un progetto coordinato;

Che a tal fine è stata avviata un'intesa tra il Comune di Roma, l'Università Roma Tre e l'Italgas per consentire in tempi rapidi la realizzazione del Museo della Scienza e degli insediamenti universitari nella parte di compendio di proprietà Italgas resasi disponibile a seguito della nuova organizzazione del servizio di distribuzione urbana del gas;

Che sulla base delle indicazioni del Progetto Urbano Ostiense-Marconi, nonché per economicità del procedimento ed evidente coerenza del quadro di insieme delle variazioni urbanistiche previste, appare opportuno modificare in questa sede anche la previsioni di PRG relative alla residua area destinata ad attività strumentali della Romana Gas e del gruppo Italgas, correlandole alla variazione di destinazione urbanistica per gli insediamenti universitari e museali;

Che in tale contesto, è altresì opportuno che l'area su via del Commercio antistante l'attuale ingresso al compendio Italgas sia utilizzata quale sede stradale;

Che l'attuazione degli interventi relativi all'Università Roma tre e al Museo della Scienza comporta varianti di PRG per le aree di seguito specificate:

- Area di vicolo Savini, la zona C, N di rispetto stradale e sede stradale, a sede stradale per la parte attualmente zona C e N di rispetto stradale;
- Area del casale denominato "Vigna Ciavattini" in via della Vasca Navale, da zona C a sottozona M4 e sede stradale;
- Area tra vicolo Savini, Via della Vasca Navale, lungotevere Dante e Cinodromo, attualmente zona N, zona C, sede stradale e N di rispetto stradale a sottozona M4;
- Area attigua all'ex SIEA in via della Vasca Navale, attualmente a zona C e sede stradale, a sede stradale per la parte attualmente zona C;
- Area sede della Scuola Media "E. De Amicis" in via Valco S. Paolo n. 19, da zona D e sottozona M3, dal Piano delle Certezze interamente destinata a sottozona M3, a sottozona M4;
- Area sede della succursale dell'Istituto "R. Rossellini" in via Libetta n. 14, da sottozona M3 a sottozona M4;
- Area costituente la parte sud dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la Ripa Ostiense, da zona C e sottozona M1, a sottozona M4;
- Area costituente la parte ovest dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la Ripa Ostiense, da zona C a sottozona M1, essendo la parte residua già con destinazione a sottozona M1;
- Area costituente la parte est dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la via Ostiense, da zona C, a sottozona M1, essendo la parte residua già con destinazione a sottozona M1;



- Area su via del Commercio antistante l'attuale ingresso al compendio Italgas da sottozona M1 a sede stradale;

Che in deroga alle NTA del P.R.G. per i parcheggi pubblici, è previsto lo standard di 0,4 mq./mq. di superficie utile, fermo restando lo standard complessivo per spazi pubblici di 0,8 mq./mq.;

che per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto è prevista la deroga alle N.T.A. del P.R.G. per il computo dei volumi edificabili relativi a spazi specialistici (aule, biblioteche, laboratori, altri, gallerie di impegno, sale per esposizione e spettacolo), destinati ad accogliere grande affluenza di persone o impianti di ricerca, che saranno computati con riferimento ad un'altezza virtuale di ml. 3,20, anche quando l'altezza effettiva sia superiore per esigenze funzionali;

Che per tutto quanto sopra premesso è opportuno procedere alla stipula di un accordo di programma ai sensi dell'art. 3 della legge 396/90 tra il Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio e l'Università degli Studi "Roma Tre";

Che, a norma dell'art. 20 dello Statuto, il Sindaco è tenuto ad informare previamente il Consiglio Comunale sui contenuti degli accordi di programma;

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 240 del 22.12.99 ha approvato il Progetto Urbano Ostiense-Marconi ed ha autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del presente accordo di Programma, approvando esplicitamente le varianti urbanistiche dallo stesso previste;

Visto l'art. 20 dello Statuto

Visto l'art. 3 della legge 15.12.90, n. 396

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante del presente atto:

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE rappresentata da.....

LA REGIONE LAZIO rappresentata da.....

LA PROVINCIA DI ROMA rappresentata da.....

IL COMUNE DI ROMA rappresentato da.....

Convengono quanto segue:

Articolo 1

Approvazione del programma di interventi

1. E' approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge 15.12.90, n. 396, il programma degli interventi per le aree destinate all'Università degli Studi Roma Tre e per le aree destinate al Museo della Scienza, previsto nel Progetto Urbano Ostiense-Marconi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 240 del 22.12.99;



0667105611

Articolo 2

Aggiornamento e Modificazioni del 1° e 2° accordo di programma

1. Le parti riconoscono che l'effettiva consistenza dimensionale delle aree e degli immobili assegnati e in uso a Roma Tre di seguito identificati con i numeri di cui al 1 e 2 Accordo di programma, le volumetrie e le destinazioni d'uso ammissibili nonché i corrispondenti standard per parcheggi, sono, salvo ulteriori e documentati accertamenti, quelli riportati nelle tabelle EM, FM, GM, HM e IM allegate sub b) al presente atto del quale costituiscono parte integrante, con le precisazioni, condizioni e variazioni di cui ai successivi commi;
2. L'area n. 8 via Voltera viene stralciata dal programma di localizzazione di Roma Tre per i motivi di cui in premessa; la quota di parcheggi corrispondente sarà soddisfatta nell'ambito delle disponibilità di cui ai successivi commi 4 e 5 e al successivo articolo 3, comma 3.
3. L'area n. 9 - sede stradale antistante la facoltà di Economia in via Ostiense, già consegnata a Roma Tre, sarà riconsegnata al Comune di Roma, su sua semplice richiesta, quando si renderà necessaria per la riqualificazione dell'asse della via Ostiense nel tratto via Negri- via delle Sette Chiese, fermo restando il diverso soddisfacimento dello standard dei parcheggi;
4. L'area n. 15 attigua all'ex-OMI, destinata in parte a parcheggio dal secondo accordo di programma, già consegnata a Roma Tre, ha una superficie complessiva di mq. 6.981. Su tale area insistono fabbricati per complessivi mc. 9.555 adibiti a servizi universitari; sulla restante area libera da fabbricati potrà essere realizzato un edificio con destinazione universitaria con un volume massimo di mc. 1.500, oltre a un parcheggio interrato o pluripiano (con al massimo tre livelli fuori terra) non superiore a mq. 9.500 di superficie complessiva;
5. Nell'area n. 16 ex "Autobotti ACEA" potrà essere realizzato un parcheggio interrato o pluripiano (con al massimo tre livelli fuori terra) non superiore a mq. 13.000 di superficie utile;
6. Per l'immobile dell'ex scuola Silvio D'Amico per il quale l'Università Roma Tre ha optato per la demolizione e ricostruzione, è consentita la ricostruzione dei volumi esistenti prima della demolizione, accertati dalla XI Circoscrizione, che ha rilasciato autorizzazione alla demolizione n. 48VA dell'8.7.99. Di conseguenza la volumetria di progetto potrà risultare maggiore di quella riportata nella tabella H allegata al secondo accordo di programma. La quota di parcheggi pertinenziali e pubblici da reperire sarà contenuta all'interno dell'ambito di intervento, ovvero reperita nelle immediate vicinanze.
7. A modifica di quanto previsto nel secondo accordo di programma l'area n. 26 Mercati Generali potrà ospitare insediamenti universitari fino ad un massimo di mc. 118.780 (pari a 29.695 mq. di s.u.l.), compatibilmente con le caratteristiche storiche e tipologiche del complesso, che dovrà essere restituito all'originario aspetto e decoro, fermo restando quanto disposto dal secondo accordo di programma relativamente all'attivazione di funzioni aperte al pubblico e al mantenimento della Biblioteca circoscrizionale esistente. I corrispondenti parcheggi dovranno essere ricavati all'interno della parte del complesso già assegnata a Roma Tre, per quanto possibile nel sottosuolo; di conseguenza l'area antistante il complesso sulla via Ostiense, destinata dal secondo accordo di programma a parcheggi, potrà essere utilizzata dall'Università solo in via provvisoria e sarà riconsegnata al Comune di Roma, su sua semplice richiesta, quando si renderà necessaria per la riqualificazione dell'asse della via Ostiense nel tratto via Negri via delle Sette Chiese. Qualora i parcheggi ricavabili all'interno del complesso non risultassero sufficienti a coprire lo standard, saranno assegnati a Roma Tre i volumi sottostanti alla costruenda rampa di collegamento tra la via Ostiense e la circoscrizione Ostiense per la realizzazione di parcheggi mancanti, secondo un progetto da concordare con gli uffici comunali competenti per la realizzazione della rampa.
8. A modifica di quanto previsto nel secondo accordo di programma nell'area n. 28) ex Mattatoio il volume e la superficie utile lorda di progetto vengono incrementati al fine di

0667105611

consentire la localizzazione del D.A.M.S., nell'ambito della vocazione culturale del suddetto complesso, rispettivamente di 61.000 mc. e 11.000 mq. Le aree e gli immobili da destinare a Roma Tre, nonché le corrispondenti aree per parcheggi saranno definiti in sede di piano di recupero dell'ex Mattatoio in corso di elaborazione.

9. A modifica di quanto disposto dal secondo accordo di programma, articolo 1, lettera A, ultimo comma i mq. 3.101 di parcheggi da reperire saranno realizzati nell'ambito delle disponibilità di cui ai precedenti commi 4 e 5 e al successivo articolo 3, comma 3.

Articolo 3

Ulteriori Aree e Immobili destinati all'Università degli Studi Roma Tre

- 1 Le parti approvano la destinazione ad uso dell'Università Roma Tre per fini istituzionali e relativi parcheggi degli immobili e delle aree dell'elenco di cui ai commi successivi, con le condizioni ivi precisate (la numerazione delle aree e immobili che segue inizia dal numero 33 in quanto gli elenchi dei precedenti accordi di programma si concludono al numero 32). La localizzazione, la consistenza dimensionale delle aree e degli immobili destinati in uso a Roma Tre, le volumetrie e le destinazioni d'uso ammissibili nonché i corrispondenti standard per parcheggi, sono, salvo ulteriori e documentati accertamenti, quelli riportati nelle tabelle "EG", "FP" e "II", allegate sub b) e nella planimetria allegata sub c) al presente atto del quale costituiscono parte integrante.
- 2 Valco S. Paolo - Immobili destinati all'attività di Roma Tre:
n. 34) Vigna Ciavattini, via della Vasca Navale. La quota di parcheggi pertinenziali e pubblici da reperire sarà contenuta nell'ambito di intervento o nelle adiacenti aree n. 16 o n. 36.
- 3 Valco S. Paolo - Aree destinate a parcheggi:
N. 33) Area di vicolo Savini, attualmente adibita a Campo nomadi; tale area è destinata in via provvisoria a parcheggio e viabilità, e sarà riconsegnata al Comune di Roma, su sua semplice richiesta, quando si renderà necessaria per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione della mobilità dell'area del Valco S. Paolo, fermo restando il diverso soddisfacimento dello standard dei parcheggi;
N. 35) Area tra vicolo Savini, via della Vasca Navale, lungotevere Dante e Cinodromo;
N. 36) Area attigua all'ex-SIBA, compresa tra le aree 13, 17 e 18; tale area, già consegnata a Roma Tre, è destinata in via provvisoria a parcheggio, e sarà riconsegnata al Comune di Roma, su sua semplice richiesta, quando si renderà necessaria per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione della mobilità dell'area del Valco S. Paolo, fermo restando il diverso soddisfacimento dello standard dei parcheggi;
- 4 Ostiense - Immobili ed aree destinati all'attività di Roma Tre:
N. 37) Scuola Media "E. De Amicis", via Valco S. Paolo n. 19. La quota di parcheggi pertinenziali e pubblici da reperire sarà contenuta all'interno dell'ambito di intervento e del parcheggio dell'adiacente area n. 29 il cui secondo livello sarà corrispondentemente ampliato. Roma Tre si impegna a riservare un'adeguata parte dei fabbricati esistenti su tale area per attività sociali della XI Circoscrizione;
N. 38) Istituto "R. Rossellini" - succursale, via Libetta n. 14. La quota di parcheggi pubblici da reperire sarà realizzata nelle aree adiacenti;
N.39) area costituente la parte sud dell'attuale compendio Italgas prospiciente la Ripa Ostiense. La quota di parcheggi pertinenziali e pubblici e di verde pubblico da reperire sarà contenuta all'interno dell'ambito di intervento ovvero all'interno dell'ambito di progettazione coordinata previsto dal Progetto Urbano Ostiense-Marconi, di cui al successivo art. 9, comma 4. Per tale area, che ricade in zona omogenea "C" (ex D.M. n. 1.444/68 e deliberazione del C.C. n. 158/95), e quindi soggetta a vincolo paesistico per una fascia di rispetto di metri 150 dalla riva del Tevere ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L. R.



0667105611

6.7.98, n. 24, trova applicazione il disposto dei commi 8 e 11 del citato art. 7, L.R. 24/98, in quanto l'intervento è inquadrato nel Progetto Urbano Ostiense-Marconi che costituisce uno strumento utile alla riqualificazione dei tessuti circostanti, con la prescrizione del mantenimento di una fascia di inedificabilità di 50 metri, ad eccezione di interventi infrastrutturali relativi alla mobilità, tenendo conto che la contiguità rispetto agli edifici esistenti, sarà riferita esclusivamente a quei manufatti realizzati nel rispetto delle norme.

Articolo 4

Area e Immobili destinati al Museo della Scienza

1. Le parti approvano la destinazione ad uso del Museo della Scienza e relativi parcheggi e aree per verde pubblico degli immobili e delle aree di cui al comma successivo, con le condizioni ivi precisate.
2. Area costituente la parte ovest dell'attuale compendio Italgas prospiciente la Ripa Ostiense, comprendente il grande gazometro. La quota di parcheggi pertinenziali e pubblici e di verde pubblico da reperire sarà contenuta all'interno dell'ambito di intervento ovvero all'interno dell'ambito di progettazione coordinata previsto dal Progetto Urbano Ostiense-Marconi. Per tale area, che ricade in zona omogenea "C" (ex D.M. n. 1.444/68 e deliberazione del C.C. n. 158/95), e quindi soggetta a vincolo paesistico per una fascia di rispetto di metri 150 dalla riva del Tevere ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. 6.7.98, n. 24, trova applicazione il disposto dei commi 8 e 11 del citato art. 7, L.R. 24/98, in quanto l'intervento è inquadrato nel Progetto Urbano Ostiense-Marconi che costituisce uno strumento utile alla riqualificazione dei tessuti circostanti, con la prescrizione del mantenimento di una fascia di inedificabilità di 50 metri, ad eccezione di interventi infrastrutturali relativi alla mobilità.

Articolo 5

Soddisfacimento delle esigenze insediative dell'Università Roma Tre

1. Si dà atto che le aree e gli immobili complessivamente destinati ad attività dell'Università Roma Tre con il primo ed il secondo accordo di programma e con il presente atto ne soddisfano le esigenze insediative per una cubatura totale di progetto di mc. 989.181 e per una superficie utile lorda di progetto di mq.236.918, secondo la seguente ripartizione territoriale:

Vatco S. Paolo	mc. 324.063	mq. 78.239
- Ostiense	mc. 628.418	mq. 150.934
- Ostia Lido	mc. 36.700	mq. 7.745

il tutto salvo ulteriori e documentati accertamenti.

2. I dati complessivi riferiti al presente accordo di programma e ai due precedenti sono, salvo ulteriori e documentati accertamenti, quelli riportati nella tabella L, allegata sub b), che costituisce parte integrante del presente atto.

Articolo 6

Parcheggi

1. Salvo diverse disposizioni del presente atto e dei precedenti accordi di programma, il fabbisogno di parcheggi corrispondente agli insediamenti universitari è calcolato, quanto ai parcheggi pertinenziali nella misura di 1mq./10mc. di volume di progetto, e, quanto ai parcheggi pubblici, nella misura di 0,4 mq./mq. di superficie utile lorda di progetto.



0667105611

2. Al fine del calcolo dei parcheggi pubblici si è tenuto conto della dotazione di mezzi di pubblico trasporto e dell'ampio uso dei veicoli a due ruote da parte degli utenti dell'insediamento universitario.
3. In sede di conferenza di servizi per l'autorizzazione agli interventi edilizi dovrà essere verificato il soddisfacimento della quota di parcheggi pertinenziali e pubblici previsti dal presente atto e dai precedenti accordi di programma per l'intervento in esame.
4. I parcheggi saranno progettati con la massima attenzione all'inserimento nel contesto urbano e alle compatibilità ambientali e, in particolare, i parcheggi a raso dovranno avere una superficie percolante, salvo i casi di dimostrata infaticabilità; per la zona del Valco S. Paolo, i parcheggi dovranno rientrare in una regola di riassetto generale delle differenze di quota che caratterizzano quell'area.
5. Una convenzione, da stipularsi tra il Comune di Roma e Roma Tre entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente atto regolerà:
 - la concessione a Roma Tre di aree di proprietà del comune di Roma da destinare a parcheggi pubblici a seguito del presente atto e dei precedenti accordi di programma;
 - i tempi e le modalità di realizzazione dei parcheggi pubblici;
 - le modalità e titolarità dell'uso;
 - le modalità di gestione (orari, tariffe, sicurezza, controllo etc...);
 - gli ambiti territoriali di riferimento per il soddisfacimento dello standard.
 La convenzione potrà prevedere forme integrate di gestione dei parcheggi pertinenziali dell'Università e di quelli pubblici.
6. Per le aree della zona della Vasca Navale, Roma Tre si impegna a presentare al comune di Roma uno schema progettuale dal quale si evincano le soluzioni proposte in ordine alla viabilità e parcheggi.

Articolo 7

Variations del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma e Deroghe alle norme tecniche di attuazione del PRG

1. In conseguenza di quanto sopra riportato, sono approvate le varianti urbanistiche delle aree interessate, quali risultano dalle tavole Stralcio e Variante di PRG, foglio 24 Nord, allegate sub e) al presente atto quale sua parte integrante, come di seguito riportate:
 - Area del Casale denominato "Vigna Ciavatini" in Via della Vasca Navale, da zona C a sottozona M4 e sede stradale;
 - Area tra vicolo Savini, via della Vasca Navale, lungotevere Dante e Cinodromo, attualmente zona N, zona C, sede stradale e N di rispetto stradale, a sottozona M4;
 - Area attigua all'ex SIBA in via della Vasca Navale, attualmente a zona C e sede stradale, a sede stradale per la parte attualmente zona C;
 - Area di vicolo Savini, da zona C, N di rispetto stradale e sede stradale, a sede stradale per la parte attualmente zona C e N di rispetto stradale;
 - Area sede della Scuola Media "E. De Amicis" in via Valco S. Paolo n. 19, da zona D e sottozona M3, dal Piano delle Certezze interamente destinata a sottozona M3, a sottozona M4;
 - Area della succursale dell'Istituto "R. Rossellini" in via Libesta n. 14, da sottozona M3 a sottozona M4;
 - Area costituente la parte sud dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la Ripa Ostiense, da zona C e sottozona M1, a sottozona M4;
 - Area costituente la parte ovest dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la Ripa Ostiense, da zona C a sottozona M1, essendo la parte residua già con destinazione a sottozona M1;



0667105611

- Area costituente la parte est dell'attuale compendio Italgas, prospiciente la via Ostiense, da zona C a sottozona M1, essendo la parte residua già con destinazione a sottozona M1;
 - Area su Via del Commercio antistante l'attuale ingresso al compendio Italgas da sottozona M1 a sede stradale;
2. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto è prevista la deroga alle NTA del PRG per i parcheggi pubblici, considerando lo standard di 0,4 mq./mq. di superficie utile, fermo restando lo standard complessivo per spazi pubblici di 0,8 mq./mq.
 3. Per l'area n. 34) Vigna Ciavattini, che rientra nei beni di cui all'allegato G della relazione tecnica della Variante Generale di PRG, Piano delle Certezze, al Foglio 24 - n. 123, in deroga a quanto prescritto dall'art. 16 bis, comma 5 delle N.T.A. del PRG, introdotto con il citato Piano delle Certezze, la fascia di rispetto inedificabile di larghezza minima di mt. 50, potrà essere ridotta a condizione che le aree n. 16 e 34 vengano sottoposte a progettazione unitaria e questa ottenga parere favorevole da parte della Soprintendenza comunale.
 4. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto è prevista la deroga alle N.T.A. del P.R.G. per il computo dei volumi edificabili relativi a spazi specialistici (aula, biblioteche, laboratori, atri, gallerie di disimpegno, sale per esposizione spettacolo), destinati ad accogliere grande affluenza di persone o impianti di ricerca, che saranno computati con riferimento ad un'altezza virtuale di mt. 3,20, anche quando l'altezza effettiva sia superiore per esigenze funzionali.
 5. Per le aree dell'attuale compendio Italgas, destinate a sottozona M4 per Roma Tre e sottozona M1 per il Museo della Scienza, l'indice di fabbricabilità è di 2,4 mc./mq.
 6. Per l'area della ex scuola S. D'Amico (n. 19) la volumetria edificabile massima è pari a quella demolita, come asseverata con perizia giurata allegata alla domanda di demolizione presentata da Roma Tre e calcolata ai sensi delle vigenti NTA del PRG del Comune di Roma.

Articolo 8

Concessione a Roma Tre di aree e immobili di proprietà del Comune di Roma

1. Il Comune di Roma attribuisce in concessione all'Università Roma Tre, dietro corrispettivo che sarà stabilito secondo le procedure previste dalla normativa vigente e con gli specifici atti di concessione, le aree e gli immobili di cui alle planimetrie catastali allegate sub d), che costituiscono parte integrante del presente atto, secondo l'elenco di cui ai successivi commi 2-7, con le condizioni, prescrizioni e modalità di cui ai successivi commi 8-12.
2. n.33) Area di vicolo Savini, foglio 833, part. 9, 63, 64, 67 parte e 68 parte, e foglio 834, part. 10, 23, 88 e 89;
3. n. 34) Vigna Ciavattini, foglio 833, part. 12 e part. 69.
4. n. 35) Area tra vicolo Savini, via della Vasca Navale, lungotevere Dante e Cinodromo, foglio 834, part. 9 parte e part. 70.
5. n. 36) Area attigua all'EN SIBA, foglio 833, part. 68 parte.
6. n. 37) Scuola Media "E. De Amicis", foglio 840, part. 22,333,334,335.
7. n. 38) Istituto "R. Rossellini" - succursale, foglio 831, part. 5.
8. Il periodo di concessione e le modalità di rinnovo saranno stabiliti dai singoli atti di concessione.
9. Il Comune di Roma concede in uso le aree di cui ai commi precedenti a condizione che le sistemazioni delle aree e degli immobili siano assunte a carico dell'Università senza onere alcuno per il Comune e che siano conformi all'uso specifico di cui al presente accordo.
10. Le aree concesse con destinazione per parcheggi pubblici dovranno, una volta sistemate con le modalità di cui al comma precedente, essere messe effettivamente a disposizione dell'uso pubblico, secondo quanto previsto dalla convenzione di cui al precedente articolo 6, comma 5.

0667105611

11. Il Comune di Roma si impegna a consegnare al più presto, liberi da persone e cose, le aree e gli immobili concessi con il presente accordo.
12. In caso di anticipata cessazione dell'uso pubblico o di risoluzione o di revoca della concessione, il Comune di Roma corrisponderà all'Università Roma Tre un'indennità per la sistemazione degli immobili dati in concessione, determinata ai sensi dell'articolo 1592, primo comma, seconda parte, del Codice Civile, tenendo conto che si tratti di miglioramenti e ristrutturazioni ovvero di ricostruzione. Il valore dell'indennità predetta sarà determinata secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Articolo 9

Disposizioni Generali e Transitorie

1. Entro dodici mesi dall'approvazione del presente accordo verrà predisposto un piano particolareggiato dell'area del Tevere di Valco S. Paolo compresa tra il fiume, viale G. Marconi e la via del Mare. Il piano sarà elaborato di concerto e in collaborazione tra il Comune di Roma e l'Università Roma Tre e sarà finalizzato alla piena integrazione degli insediamenti universitari nel contesto urbano e alla riqualificazione e riorganizzazione complessiva dell'area ed allo studio della viabilità di penetrazione da V.le Marconi agli insediamenti universitari.
2. Entro dodici mesi dall'approvazione del presente accordo verrà predisposto un piano particolareggiato dell'area compresa tra via Ostiense, via Rocco, la ferrovia Roma-Lido e via Negri. Il piano sarà elaborato di concerto e in collaborazione tra il Comune di Roma e l'Università Roma Tre e sarà finalizzato alla piena integrazione degli insediamenti universitari nel contesto urbano e alla riqualificazione e riorganizzazione complessiva dell'area.
3. Entro nove mesi dalla sottoscrizione del presente accordo Roma Tre si impegna a predisporre il progetto definitivo di sistemazione dell'Orto Botanico e della parte del parco in Valco S. Paolo ricadente nelle aree concesse con il secondo accordo di programma. La progettazione, la realizzazione e le modalità di uso pubblico di tali aree saranno regolate da una convenzione da stipularsi tra il Comune di Roma e Roma Tre entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente atto, fermo restando che la realizzazione sarà a spese di Roma Tre come disposto dall'articolo 3, comma 2 del secondo accordo di programma.
4. I progetti relativi all'area n. 39, sulla quale Roma Tre intende realizzare la sua biblioteca centrale e all'area destinata a Museo della Scienza, potranno essere approvati separatamente, ma in sede di approvazione dovrà essere dimostrato il coordinamento delle infrastrutture destinate a servizi e a usi pubblici (spazi verdi, parcheggi, viabilità, servizi e impianti tecnici) e di quanto altro necessario alla migliore utilizzazione pubblica dell'intero comprensorio.
5. Entro un anno dalla sottoscrizione del presente accordo, il Comune di Roma si impegna a trasferire in altra sede il campo nomadi di vicolo Savini e entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo a liberare dagli insediamenti precari e non autorizzati tutte le aree contermini al campo di vicolo Savini, siano esse destinate o meno a Roma Tre.
6. Poiché dal confronto tra le esigenze insediative e funzionali dell'Ateneo, così come manifestate da Roma Tre, e le aree e immobili destinati all'Università con il presente accordo di programma e i due precedenti, risulta che la disponibilità di spazi non soddisfa pienamente gli standard funzionali di riferimento considerati da Roma Tre quale obiettivo ottimale per il migliore esercizio dei fini istituzionali, entro due anni dalla sottoscrizione del presente accordo Roma Tre predisporrà un rapporto sullo stato di attuazione dei tre accordi di programma nel quale verranno in particolare analizzati la qualità e l'efficienza dei servizi prestati in relazione agli spazi resi concretamente disponibili, al fine di fornire elementi atti a valutare l'opportunità di un successivo ulteriore accordo di programma che completi il



0667105611

quadro localizzativo e insediativo dell'Ateneo. Il rapporto sarà inviato agli altri sottoscrittori del presente accordo e al collegio di vigilanza costituito ai sensi del successivo art. 11.

Articolo 10

Approvazione dell'Accordo di Programma

1. Il presente accordo sarà approvato, una volta intervenuta la ratifica esplicita o tacita del Consiglio Comunale di cui all'articolo 3, quarto comma della legge 15.12.90, n. 396, con apposito provvedimento del Sindaco del comune di Roma, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 11

Collegio di Vigilanza

1. A seguito dell'intervenuta esecutività del presente accordo di programma si procederà, a norma dell'articolo 3, quarto comma della legge 15 dicembre 1990, n. 396, alla costituzione del collegio di vigilanza sulla sua esecuzione.
2. Il collegio, presieduto dal Ministro delegato per i problemi delle Aree Urbane o da un suo delegato, sarà composto dai rappresentanti designati dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma, dalla Regione Lazio e dall'Università Roma Tre.

Allegati

- a) Progetto Urbano "Ostiense-Marconi";
e quale parte integrante del presente accordo;
- b) Tabelle relative alle quantità;
- c) Inquadramento territoriale delle aree oggetto dell'accordo di programma (planimetria in scala 1:5.000);
- d) Planimetrie catastali delle aree e immobili concessi all'Università Roma Tre;
- e1) Destinazione di P.R.G. - foglio 24 Nord, scala 1:10.000
- e2) e variante di P.R.G., scala 1:10.000

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
ROMA TRE
il Rettore

REGIONE LAZIO
il Presidente della Giunta Regionale

PROVINCIA DI ROMA
il Presidente

COMUNE DI ROMA
il Sindaco



Roma,

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse

Ufficio Speciale per il
Programma di Roma Capitale
e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo

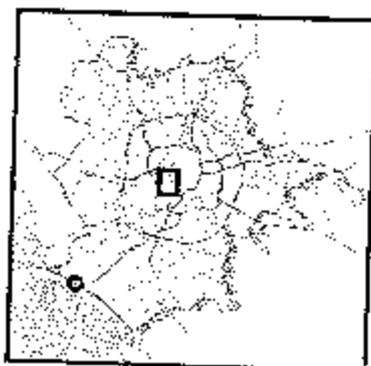
ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 396/90

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"
E DEL MUSEO DELLA SCIENZA**

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
Politiche del Territorio
U.O. n. 3 - Progetti Urbani

Servizio Complesso
UNIVERSITA'
AREE MILITARI DISMESSE

IL DIRIGENTE
Arch. Giuseppe Manacorda



COMUNE DI ROMA
Ufficio Programma Roma Capitale
Esaminato il 09.03.2000 - dalla
Conferenza di Servizi di cui all'art.
4 L. 15.12.1990, n. 396
1052

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Rossella Caputo
R. Caputo

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
Direttore: dott. Michele Figura

U.O. n. 3 Progetti Urbani
Direttore: arch. Daniel Modigliani

Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse
Direttore: arch. Giuseppe Manacorda

Ufficio Speciale per Programma di Roma
Capitale e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo
Direttore: dott.ssa Virginia Proverbio

Servizio Tecnico
Direttore: arch. Rossella Caputo

Coordinatore del progetto: arch. Giuseppe Manacorda
Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Manacorda



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIPARTIMENTO VI

arch. Giuseppe Manacorda (capo progetto)
arch. Stefano Nuti
arch. Daria De Pillis (progetto Polls)
geom. Salvatore Pizzella
dis cad: arch. P. Ceccarelli - S. Lauriello - I. Tomiai (progetto Polls)
i.a. Maria Elvira Tempesta
c.p.t. Claudio Cialesi

UFFICIO ROMA CAPITALE

arch. Rossella Caputo
arch. Pasquita Dell'Unto
arch. Riccardo Di Cosmo
dis. coord. Massimo Panitter

COMUNE DI ROMA
UFFICIO COORDINAMENTO
PROGRAMMA ROMA CAPITALE
PIANO INTERVENTI GIUBILEO
Copia conforme all'originale
F.D.A. Giovanni Pilo

ALLEGATO "E1"

SCALA

1:10.000

DESTINAZIONE DI P.R.G. - foglio 24 nord

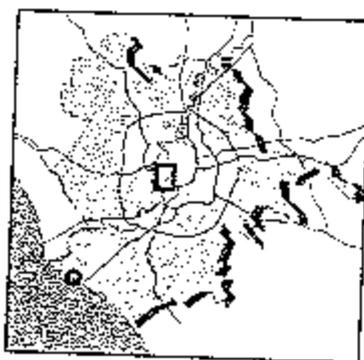
S.P.Q.R.
"COMUNE DI ROMA"

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse

Ufficio Speciale per il
Programma di Roma Capitale
e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 396/90
REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"
E DEL MUSEO DELLA SCIENZA

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
Politiche del Territorio
U.O. n. 3 - Progetti Urbani
Servizio complesso
UNIVERSITA'
AREE MILITARI DISMESSE
IL DIRIGENTE
(Arch. Giuseppe Manacorda)



COMUNE DI ROMA
Ufficio Programma Roma Capitale
Esaminato il 09-03-2000 dalla
Conferenza di Servizi di cui all'art.
4 L. 15.12.1990, n. 396

1052
IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Rossella Caputo

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
Direttore: dott. Michele Figura
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Direttore: arch. Daniel Modigliani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse
Direttore: arch. Giuseppe Manacorda

Ufficio Speciale per Programma di Roma
Capitale e per il Coordinamento del Piano
e per il Coordinamento del Piano degli
Interventi per il Giubileo
Direttore: dott.ssa Virginia Proverbio
Servizio Tecnico
Direttore: arch. Rossella Caputo

Coordinatore del progetto: arch. Giuseppe Manacorda
Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Manacorda

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIPARTIMENTO VI

arch. Giuseppe Manacorda (capo progetto)
arch. Stefano Nuti
arch. Daria De Pillis (progetto Polis)
geom. Salvatore Pizzella
dis cad: arch. P. Ceccarelli - S. Lauriello - I. Tomiai (progetto Polis)
i.a. Maria Elvira Tempesta
c.p.t. Claudio Crialesi

UFFICIO ROMA CAPITALE

arch. Rossella Caputo
arch. Pasquita Dell'Unto
arch. Riccardo Di Cosmo
dis. coord. Massimo Panfili

COMUNE DI ROMA
UFFICIO COORDINAMENTO
PROGRAMMA ROMA CAPITALE
PIANO INTERVENTI GIUBILEO
Copia conforme all'originale
F.D.A. Giovanni Pilo



ALLEGATO "D"

PLANIMETRIE CATASTALI: AREE E IMMOBILI CONCESSI ALL'UNIVERSITA' ROMA TRE

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

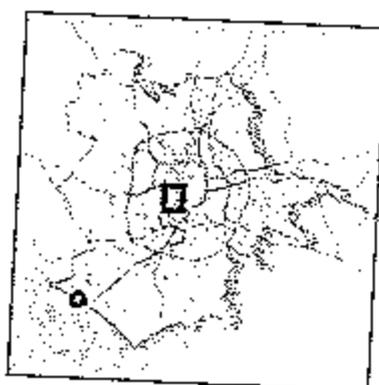
Dipartimento VI - Politiche del Territorio
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse

Ufficio Speciale per il
Programma di Roma Capitale
e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 396/90

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"
E DEL MUSEO DELLA SCIENZA**

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
Politiche del Territorio
U.O. n. 3 - Progetti Urbani
Servizio complesso
UNIVERSITA'
AREE MILITARI DISMESSE
IL DIRIGENTE
(Arch. Giuseppe Manacorda)



COMUNE DI ROMA
Ufficio Programma Roma Capitale
Esaminato il 09.03.2000 dalle
Conferenze di Servizi di cui all'art.
4 L. 15.12.1990, n. 390 e s.m.

1052

Arch. Rossella Caputo

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
Direttore: dott. Michele Figura
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Direttore: arch. Daniel Modigliani

Ufficio Speciale per Programma di Roma
Capitale e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo
Direttore: dott.ssa Virginia Proverbio

Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse
Direttore: arch. Giuseppe Manacorda

Servizio Tecnico
Direttore: arch. Rossella Caputo

Coordinatore del progetto: arch. Giuseppe Manacorda
Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Manacorda



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIPARTIMENTO VI
arch. Giuseppe Manacorda (capo progetto)
arch. Stefano Nuti
arch. Daria De Pillis (progetto Polis)
geom. Salvatore Pizzella
dis. cad: arch. P. Ceccarelli - S. Lauriello - I. Tomlai (progetto Polis)
i.a. Maria Elvira Tempesta
c.p.t. Claudio Cristalesi

UFFICIO ROMA CAPITALE
arch. Rossella Caputo
arch. Pasquita Dell'Unto
arch. Riccardo Di Cosmo
dis. coord. Massimo Panfili

COMUNE DI ROMA
UFFICIO COORDINAMENTO
PROGRAMMA ROMA CAPITALE
E PIANO INTERVENTI GIUBILEO
Copia conforme all'originale
F.D.A. Giovanni Pilo

ALLEGATO "C"

SCALA

1:5.000

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE AREE OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

S.P.Q.R.
"COMUNE DI ROMA"

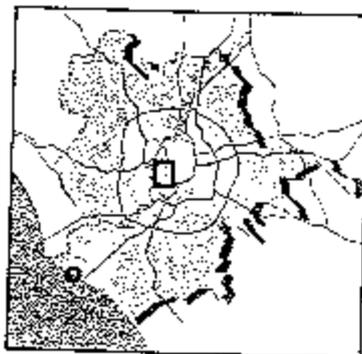
Dipartimento VI - Politiche del Territorio
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse

Ufficio Speciale per il
Programma di Roma Capitale
e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 396/90
**REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"
E DEL MUSEO DELLA SCIENZA**

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
Politiche del Territorio
U.O. n° 3 - Progetti Urbani

Servizio complesso
UNIVERSITA'
AREE MILITARI DISMESSE
IL DIRIGENTE
(Arch. Giuseppe Manacorda)



COMUNE DI ROMA
Ufficio Programma Roma Capitale
Esaminato il 08-08-2000 dalla
Conferenza di Servizi di cui all'art.
4 L. 15.12.1999, n. 398

1052
Arch. Rossella Caputo

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
Direttore: dott. Michele Figura

U.O. n. 3 Progetti Urbani
Direttore: arch. Daniel Modigliani

Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse
Direttore: arch. Giuseppe Manacorda

Ufficio Speciale per Programma di Roma
Capitale e per il Coordinamento del Piano
e per il Coordinamento del Piano degli
Interventi per il Giubileo
Direttore: dott.ssa Virginia Proverbio

Servizio Tecnico
Direttore: arch. Rossella Caputo

Coordinatore del progetto: arch. Giuseppe Manacorda
Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Manacorda

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIPARTIMENTO VI
arch. Giuseppe Manacorda (capo progetto)
arch. Stefano Nuti
arch. Daria De Pillis (progetto Polis)
geom. Salvatore Pizzella
dis cad: arch. P. Ceccarelli - S. Lauriello - I. Tomiai (progetto Polis)
i.a. Maria Elvira Tempesta
c.p.t. Claudio Cialesi

UFFICIO ROMA CAPITALE
COMUNE DI ROMA
UFFICIO COORDINAMENTO
PROGRAMMA ROMA CAPITALE
PIANO INTERVENTI GIUBILEO
Copia conforme all'originale
F.D.A. Giovanni Pilo



ALLEGATO "B"

TABELLE RELATIVE ALLA QUANTITA'

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse

Ufficio Speciale per il
Programma di Roma Capitale
e per il Coordinamento del Piano
degli Interventi per il Giubileo

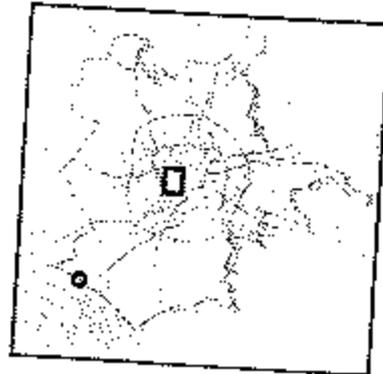
ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 396/90

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO ATENEO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE"
E DEL MUSEO DELLA SCIENZA**

518

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
U.O. n. 3 Progetti Urbani

IL DIRIGENTE
Arch. Giuseppe Manacorda



COMUNE DI ROMA
Ufficio Programma Roma Capitale
Esaminato il 09-03-2000 dalla
Conferenza di Servizi di cui all'art.
4 L. 15.12.1990, n. 396

1052
IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Rossella Caputo

Dipartimento VI - Politiche del Territorio
Direttore: dott. Michele Figura
U.O. n. 3 Progetti Urbani
Direttore: arch. Daniel Modigliani
Servizio Complesso
Università e Aree Militari Dismesse
Direttore: arch. Giuseppe Manacorda

Ufficio Speciale per Programma di Roma
Capitale e per il Coordinamento del Piano
e per il Coordinamento del Piano degli
Interventi per il Giubileo
Direttore: dott.ssa Virginia Proverbio
Servizio Tecnico
Direttore: arch. Rossella Caputo

Coordinatore del progetto: arch. Giuseppe Manacorda
Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Manacorda



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIPARTIMENTO VI
arch. Giuseppe Manacorda (capo progetto)
arch. Stefano Nuti
arch. Daria De Pillis (progetto Polis)
geom. Salvatore Pizzella
dis cad: arch. P. Ceccarelli - S. Lauriello - I. Tomiai (progetto Polis)
I.a. Maria Elvira Tempesta
c.p.t. Claudio Cialesi

UFFICIO ROMA CAPITALE
COMUNE DI ROMA
UFFICIO COORDINAMENTO
PROGRAMMA ROMA CAPITALE
PIANO INTERVENTI GIUBILEO
Copia conforme all'originale
F.D.A. Giovanni Pilo
dis. coord. Massimo Panitteri



ALLEGATO "E2"

1:10.000

VARIANTE DI P.R.G.